

Domenica 16 Agosto 2026: 20^a del Tempo Ordinario

ore 10: S.Messa per le anime del purgatorio

Mercoledì 19 Agosto 2026

ore 20: S.Messa def. Angelina e Ferdinando

Sabato 22 Agosto 2026

ore 20:30: S.Messa def. coniugi Ancarani Giovanni e Pezzi Emma

Domenica 23 Agosto 2026: 21^a del Tempo Ordinario

ore 10: S.Messa def. Geltrude Donati

Da domenica 2 agosto a sabato 8 agosto a Marradi campo elementari (III, IV e V) dell'unità pastorale. Ritrovo partenza 2 agosto a Fossolo alla Festa Patronale

UNITÀ PASTORALE GRANAROLO

PARROCCHIA SAN PIETRO IN VINCULIS di FOSSOLO



*Festa Patronale
di
San Pietro in
Vinculis*

*nel 125° anniversario dell'istituzione della Parrocchia
(1901-2026)*

DOMENICA 2 AGOSTO

Ore 9 Pregliera delle Lodi mattutine

Ore 9.30 S. Messa Patronale solenne

nella Sala Polivalente Parrocchiale

Presieduta dal nostro **nuovo Vescovo**

Sua Eccellenza Mons. Michele Morandi

Saranno presenti anche i bambini della nostra Unità Pastorale che partecipano al Campo Estivo di III-V elementare

In questa domenica, nell'Unità Pastorale "Granarolo" si celebrano le S. Messe a S. Andrea (ore 9) e a Fossolo (ore 9.30) NO a PIEVE CESATO (ore 10) e a GRANAROLO (ore 11)

Collaborate con me per essere a servizio con Gesù, di questa magnifica umanità"

Nella Cattedrale di Faenza la consacrazione del nuovo vescovo mons. Michele Morandi

"Ho il cuore pieno di gratitudine per il Signore Gesù, per com'è, per come si è mostrato a noi nelle parole e nei fatti: nella vita non ci poteva capitare nulla di più bello e buono, sensato e coinvolgente che incontrare il Signore, così com'è. Ho il corpo pervaso dal desiderio di abbracciarvi tutti e tutta amatissima Chiesa di Faenza-Modigliana e a tutti lavare i piedi. Che fortuna la Chiesa! Per fortuna la Chiesa!". Sono le prime parole del nuovo Vescovo, Michele Morandi, al termine della celebrazione di ordinazione episcopale che si è svolta il 12 luglio in Cattedrale, presenti 40 vescovi e tre cardinali e oltre 160 presbiteri. "Pregate e collaborate con me – ha concluso nel suo saluto – per essere a servizio con Gesù, di questa magnifica umanità". Prima della messa mons. Morandi ha ricevuto il saluto ufficiale delle Autorità civili e militari nella Sala del Consiglio Comunale di Faenza. Oltre al sindaco, Massimo Isola, sono stati presenti il prefetto Raffaele Ricciardi, la senatrice Marta Farolfi, la deputata Rosaria Tassinari, la sottosegretaria alla Presidenza della Regione, Manuela Rontini. "Per fare un uomo, un cristiano e, oggi posso dirlo, anche un vescovo, occorre una città – ha detto il neo vescovo - c'è un oltre da sé, anche trascendente, che la città incarna, che è uno dei cardini della crescita e dello sviluppo sano di ogni persona. Il mio primo augurio è che le nostre città siano sempre stimolo, e le nostre persone siano a servizio all'altro da sé". Al termine, un corteo accompagnato dai gonfaloni dei Co-



muni e dai Rioni della città ha accompagnato il nuovo Vescovo verso la Cattedrale. “Caro vescovo eletto, mons. Michele – ha detto nell’omelia il vescovo emerito monsignor Mario Toso, che ha presieduto la celebrazione e che per undici anni è stato alla guida della Diocesi – con l’imposizione delle mani, nella comunione con altri successori degli apostoli di altre Chiese locali in Italia e qui convenuti in unità spirituale, il Signore Gesù, come un giorno agli Apostoli, ti affida il compito di predicare il Vangelo e di custodire nella Chiesa l’instancabile slancio della sua proclamazione. In questo giorno di gioia, la Chiesa di Faenza-Modigliana, i cardinali, gli arcivescovi, i vescovi – ai quali siamo riconoscenti per il sostegno fattivo nel tempo di tragiche alluvioni e terremoti –, i fratelli delle altre confessioni cristiane, tutti i fedeli qui riuniti, i consacrati e le consacrate, i movimenti e le associazioni, i diaconi e i presbiteri, insieme alle autorità civili e militari, ti sono accanto mentre vieni ordinato vescovo e inizi il tuo ministero episcopale”. Monsignor Toso ha poi richiamato il motto scelto da monsignor Morandi per il suo ministero episcopale: “Il Signore non ti chiede di mettere da parte i tuoi limiti; proprio attraverso di essi ti chiama a seguirlo. Non ti viene chiesto poco, ma ti viene donato molto. Davvero «la forza si manifesta pienamente e si compie nella debolezza».



CIRCOLIMPIADI 2026

Sabato 4 luglio, presso il campo sportivo di Sant’Andrea, si sono svolte le circolimpiadi, nonché una serie di sfide che hanno visto protagonisti i giovani dei circoli ANSPI di alcune parrocchie della nostra diocesi.

Le sfide spaziavano dalla staffetta al “cur-ling saponato”, dalla “palla in volo” al “salto con la pasta” e molto altro ancora. A fare da intermezzo tra le diverse sfide c’è stata un’ottima cena preparata dai parrocchiani e un momento di riposo.

L’evento, che ha infine visto trionfare la parrocchia di Cassanigo, è stato un bellissimo momento di incontro, che ha permesso di fare nuove conoscenze e di rafforzare quelle già presenti. Il clima di solidarietà reciproca e l’entusiasmo condiviso hanno contribuito a creare un’atmosfera divertente e goliardica.

Un ringraziamento per questa giornata va senza dubbio agli organizzatori e a tutti i volontari che hanno reso possibile lo svolgimento delle gare, nella speranza che l’evento si possa ripetere i prossimi anni **AM**



CAMPO GIOVANI 2026

Anche quest'anno, come ormai da consuetudine, si è svolta la tradizionale «Settimana dei ragazzi fuori porta». Dopo essere stati lo scorso anno a Torino, sulle orme di San Giovanni Bosco, quest'anno abbiamo scelto come meta la Puglia e la Basilicata, nel segno di San Pio da Pietrelcina. L'uscita, svoltasi dall'8 al 12 luglio, ha coinvolto 35 ragazzi, accompagnati da don Jena, Mattia, Paolo, Sofia e Riccardo. Tutto è iniziato con la partenza del treno da Faenza. Una volta giunti a Bologna, siamo saliti a bordo della Frecciarossa, diretti verso Barletta. Arrivati a destinazione, abbiamo proseguito il nostro viaggio



in autobus, raggiungendo la prima tappa: Castel del Monte. Si tratta di un castello unico nel suo genere, la cui costruzione risale al 1240, per volere dell'imperatore Federico II di Svevia. La sua caratteristica forma ottagonale domina l'altopiano pugliese e offre una splendida vista panoramica sulle

coste di Barletta e Trani. Terminata la visita guidata, ci siamo spostati verso Trani, presso la struttura che ci ha ospitato per l'intera durata del viaggio: la Cittadella Sanguis Christi, situata sul lungomare e gestita dalle monache dell'ordine delle Adoratrici del Sangue di Cristo. Il giorno successivo, dopo esserci riposati, è stata la volta di San Giovanni Rotondo. Qui i ragazzi hanno potuto ammirare la vecchia chiesa di Santa Maria delle Grazie, quella originale, e la nuova chiesa, risalente agli anni Sessanta. Ci siamo poi spostati verso la chiesa dedicata a San Pio da Pietrelcina, la cui moderna realizzazione, completata nel 2004 su progetto di Renzo Piano, domina l'intera scena. Dopo esserci raccolti in preghiera presso la tomba del Santo, abbiamo partecipato alla celebrazione liturgica presso la Basilica Superiore. A pranzo ci siamo recati in un ristorante adiacente, dove il cibo non è certamente mancato e dove, diciamolo, siamo riusciti anche a farci notare. Nel pomeriggio è stata la volta di Monte Sant'Angelo, con la suggestiva visita al Santuario di San Michele Arcangelo. Il giorno seguente, partiti di buon mattino, ci siamo recati ad Altamura, famosa in tutto il mondo per il suo celebre pane. Dopo aver visitato la cattedrale e il centro storico, abbiamo approfittato del luogo per una merenda di metà mattina presso un forno storico, risalente addirittura al 1306.



Qui, a detta dei ragazzi, tra focacce, pizze e pane, hanno mangiato «le cose più buone della loro vita». Una valutazione forse un po' audace, ma certamente accompagnata da grande entusiasmo. Terminata questa breve sosta, ci siamo diretti verso Matera. Questa straordinaria città parla da sola e non ha bisogno di grandi descrizioni: senza dubbio, uno dei luoghi più belli d'Italia e del mondo. Dopo aver pranzato in un ristorante con vista sulla città, abbiamo trascorso il pomeriggio visitando il borgo e le sue caratteristiche grotte scavate nel tufo. Nel tardo pomeriggio ci siamo poi diretti verso Craco Vecchia, nel cuore della Lucania. Questo borgo, definitivamente abbandonato negli anni Ottanta in seguito a una frana verificatasi nel 1963, sorge sulla cima di un monte. La sua suggestiva posizione e le caratteristiche del paese gli hanno permesso di essere utilizzato come scenografia per numerosi film, tra cui il celebre *The Passion* di Mel Gibson. Il borgo, documentato già a partire dall'anno Mille, conserva ancora oggi le caratteristiche dei vecchi centri medievali, con palazzi nobiliari, la cattedrale, la fortezza e le diverse contrade.

Terminato il tour guidato, abbiamo fatto ritorno alla struttura. Dopo una giornata così intensa e ricca di emozioni, i ragazzi si sono certamente meritati un po' di riposo. Il giorno seguente abbiamo deciso di rallentare un po' i ritmi. Quella di sabato



è stata infatti una giornata dedicata al mare, tra bagni, tuffi, scherzi e tante risate. La sera ci siamo poi spostati verso il centro di Trani, dove alcuni di noi hanno assistito alla processione della Madonna, accompagnata dalla banda musicale e da una grandissima folla, lungo il percorso dalla cattedrale fino a una chiesa minore. Il giorno successivo, dopo aver visitato il centro storico di Trani, la cattedrale, il Castello Svevo e il ghetto ebraico, ci siamo diretti verso la stazione. A bordo dell'Intercity abbiamo quindi intrapreso il viaggio di ritorno verso Faenza. Sono stati giorni intensi, ricchi di luoghi da scoprire, di storia, cultura, fede, divertimento e soprattutto di condivisione. I ragazzi sono tornati a casa contenti e felici di questa esperienza e, per noi educatori, vedere quella gioia nei loro occhi rappresenta la ricompensa più bella per tutta la fatica, l'impegno e la responsabilità che un viaggio di questo tipo comporta. La Puglia e la Basilicata ci hanno regalato luoghi di una bellezza unica, capaci di raccontare secoli di storia, fede e tradizioni. Terre profondamente legate alla cristianità e alle proprie radici, dove la spiritualità si intreccia con la cultura e con le tradizioni locali, dando vita a un patrimonio umano e culturale davvero straordinario. Ma, al di là dei luoghi visitati e delle tante cose viste, ciò che rimane più impresso è il tempo trascorso insieme. Le risate, le battute, la stanchezza, i momenti di preghiera, le scoperte e anche le piccole difficoltà affrontate insieme: sono questi i ricordi che, con il tempo, resteranno più a lungo. Per noi educatori, accompagnare questi ragazzi significa anche questo: aiutarli a scoprire il mondo, ma soprattutto condividere con loro un pezzo di strada, lasciando e ricevendo qualcosa che va ben oltre una semplice vacanza. E allora l'appuntamento è già fissato al prossimo anno, con una nuova avventura che ci porterà alla scoperta di Napoli, Pompei, Ercolano, Caserta e Piano di Sorrento. Con la speranza di ritrovarci ancora una volta insieme, con lo stesso entusiasmo e la stessa voglia di stare insieme.

MS



PALLAAA !



C'è un momento, durante l'estate, in cui il cortile della parrocchia smette di essere solo un luogo di passaggio e si trasforma in un vero campo da gioco: sono le nostre serate di Smanazeda, ormai appuntamento fisso e attesissimo da adulti, ragazzi e famiglie.

Anche quest'anno la partecipazione è stata sorprendente. I giovani, con la loro energia contagiosa, hanno riempito le squadre e il giardino; gli adulti, con spirito sportivo e una buona dose di autoironia, non si sono tirati indietro. Il risultato? Un clima di entusiasmo che ha coinvolto tutti, dai giocatori ai tifosi improvvisati. Un torneo che è più di una partita! Il bello di queste serate non è solo la competizione – pur sempre sana e divertente – ma ciò che accade attorno: squadre miste che uniscono generazioni diverse, partite combattute ma sempre con il sorriso, momenti di comunità che nascono spontaneamente tra un set e l'altro. La pallavolo diventa così un pretesto per stare insieme, conoscersi meglio, accogliere chi arriva per la prima volta e rinsaldare legami che durante l'anno rischiano di perdersi nella fretta quotidiana.

I più piccoli giocano nel cortile, i più grandi fanno serata tra una birra e due risate, i più anziani guardano e commentano le partite.

E con grande gioia i giovani sono i protagonisti! È evidente: i ragazzi sono il cuore pulsante del torneo e delle serate!

Hanno portato entusiasmo, velocità, felicità e quella leggerezza che fa bene a tutti. Vederli giocare accanto agli adulti, senza timori e con grande rispetto, è stato uno dei segni più belli della nostra comunità.

E alla fine... tutti vincitori! Certo, ci sarà una squadra che arriverà prima, ma la vera vittoria è stata condivisa:

la gioia di ritrovarsi, la bellezza di collaborare, la soddisfazione di aver costruito insieme un evento semplice ma significativo. Il torneo di Smanazeda è diventato un piccolo simbolo di ciò che siamo: una famiglia viva, inclusiva, capace di divertirsi e di crescere insieme.

Le partite continueranno fino al 10 e 11 agosto con le semifinali e il 13 agosto con la finalissima!

Vi aspettiamo tutti!!

MZ



**UNIONE SPORTIVA
"G. B. CIMATTI"**
PIEVE CESATO
Via Accardi, 106 - Faenza (RA) - Tel. 0546.41365
PUB. N. 0093762799

IN COLLABORAZIONE CON LA
**Parrocchia di San Giovanni
Battista in Pieve Cesato**

TUTTI AD ACQUAJOSS
MARTEDI' 11 AGOSTO 2026

SIETE TUTTI INVITATI A TRASCORRERE UNA GIORNATA AL PARCO
ACQUATICO "ACQUAJOSS" DI CONSELICE.

RITROVO ORE 9:00 IN PARROCCHIA,
A SEGUIRE PARTENZA (ORE 9:15) IN PULLMAN.

PRANZO AL SACCO.
RIENTRO PREVISTO ORE 18:30 CIRCA.

SE HAI AL MAX 18 ANNI, ENTRI GRATIS

SE HAI FATTO AL MAX LA QUINTA ELEMENTARE,
DEVI ESSERE ACCOMPAGNATO DA UN
ADULTO / RESPONSABILE

SE HAI FATTO LA PRIMA MEDIA (e non hai 18 anni),
DEVI PORTARE L'AUTORIZZAZIONE

PER INFORMAZIONI:
CAVINA PAOLO (cell. 335 5833047)
GUERRINI PIER DAMIANO (cell. 320 7512089)

ATTENZIONE !!! IN CASO DI PIOGGIA L'EVENTO SI FARA' GIOVEDI' 13 AGOSTO 2026

VI ASPETTIAMO NUMEROSI !